

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - Servizio Energia - **Decreto Dirigenziale n. 11 del 7.10.2010 - Autostrade per l'Italia spa – Autorizzazione impianto fotovoltaico da 799,68 kwp - Vitulazio.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs del 29 dicembre 2003 n° 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n° 25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del di ritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs n°504/95;*
 - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;* c) *il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al corrente comma non può essere comunque superiore a 180 giorni;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'abrogare Deliberazioni Regionali n° 1955 del 30 novembre 2006 e n° 500 del 20 marzo 2009 - individua le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n°387" e, con espresso riguardo per le province, *dato atto che l'art. 31 del D.Lgs n° 112 del 31-03-1998 già attribuisce alle medesime specifiche funzioni in materia di autorizzazione all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (rinnovabili e non) nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, secondo quanto appresso dettagliato:*
 - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19-12-2007;
 - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt;
 - c) *Impianti idroelettrici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D. L.vo N°152 del 03- 04-2006;*
 - e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;*
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività

Produttive il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica, si demandava al Dirigente del Settore il compito della redazione di una guida tecnico-amministrativa e si fissava nello 0,1% del valore delle opere da realizzare l'importo degli oneri istruttori;

- in esecuzione, con Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.2010 - è stato approvato il *"Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R."* che meglio definisce e semplifica l'iter autorizzatorio;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza della Società Autostrade per l'Italia spa, con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50 Partita IVA 07516911000, concernente la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs n°387/03, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel Comune di Vitulazio, in località casello autostradale Capua, su terreno riportato in catasto al foglio foglio 9 p.lle 78-93-99-169-170 classificato come Zona E2 con disponibilità giuridica del proponente, della potenza di 799,68 Kwp, è stata presentata a questa Provincia in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09 ed è stata protocollata in data 23.9.2009 con il numero 112638;
- in fase istruttoria l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla DGR 1642/09, secondo la codifica definita al punto 8.1 del richiamato *"Disciplinare"* come di seguito riportato:
 - I-1 Planimetria descrittiva scala 1:25.000
 - I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata dell'impianto
 - I-3 Estratto catastale dell'area dell'impianto
 - I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto , completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali
 - I-5 Stralcio del PRG scala 1:5000
 - I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto - scala 1:10000;
 - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
 - RG Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento;
 - R1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - R4 Relazione geologica ed idrogeologica;
 - R5 Programma manutenzione impianto;
 - R6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio;
 - R7 Relazione elettromagnetica ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003;
 - R10 Piano di ripristino del sito;
 - R11 Cronoprogramma dei lavori;
 - R14 Relazione pedologica;
 - R18 Relazione geologica di compatibilità sismica dell'area ai sensi dell'art. 15 della L. R. 9/83;
 - P1 Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 ;
 - P2 Planimetria generale di progetto scala 1:5.00;
 - P3 Planimetria con percorso degli elettrodotti scala 1:1000;
 - P4 Progetto elettrico definitivo;
 - P5 Planimetria su estratto di mappa catastale;
 - P6 Planimetrie di dettaglio;
 - P7 Layout impianto su estratto catastale;
 - P8 Progetto definitivo Planimetria di allaccio;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR n° 1642 del 30 ottobre 2009, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. 55697 del 13.5.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 1.6.2010 rinviata con nota n.60572 del 27.5.2010 a data da destinarsi;
 - o con successiva nota del 22.6.2010 prot. 70178 è stata riconvocata la 1° CdS per il 6.7.2010 poi rinviata al 21.7.2010;

- o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
- o dalle risultanze della CdS del 21.7.2010 è stata rilevata l'opportunità di convocare una nuova riunione per il 9.9.2010;
- o la riunione decisoria, convocata con nota 88256 del 17.8.2010, si è regolarmente svolta in data 9 settembre 2010 e sulla base delle posizioni prevalenti è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione che, regolarmente convocata, non abbia espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: *con nota n° 32661 dell'8/9/2010 ha trasmesso il parere tecnico n. 130/NB/10* in cui esprime *parere favorevole* con le seguenti prescrizioni: inviare al Dipartimento una relazione geologica di compatibilità sismica dell'area, comunicare la data di ultimazione dei lavori e la data di entrata in esercizio dell'impianto, effettuare le misure di fondo di campi elettromagnetici nei punti sensibili ed inviarli, con cadenza semestrale, al Dipartimento Provinciale;
2. ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione: *parere favorevole, espresso con nota n.3242 del 9/9/2010;*
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno: nulla osta per i soli aspetti di competenza resa con nota n. 7038 del 13/8/2010;
4. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: *parere di massima favorevole espresso con nota n° 9 672 del 16/7/2010 a condizione che "preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguite indagini di ricognizione di superficie e saggi di scavo con personale specializzato, riservandosi di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in esito alle indagini;*
5. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Benevento e Caserta: *parere favorevole di massima, con la prescrizione della messa in atto di interventi di mitigazione ambientale con la piantumazione di essenze arboree lungo il perimetro dell'area oggetto dell'intervento, reso in CdS;*
6. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota n°26617 del 31/5/2010 ;*
7. Aeronautica Militare 3° regione Aerea - Reparto Ter ritorio e Patrimonio: nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza reso con nota n°43638 del 10/8/2010;
8. Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: *comunicazione di presa atto di assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e i sistemi di pubblico trasporto resa con nota n°2 784/AT/GEN del 27/5/2010;*
9. ANAS compartimento della Viabilità per la Campania: *parere di massima favorevole espresso con nota n°22304 del 27/5/2010 con le seguenti pre scrizioni: il rispetto delle distanze dal confine di proprietà ANAS legato alla tipologia dei supporti su cui sono montati i pannelli, l'autorizzazione all'apertura di un eventuale accesso verrà rilasciata solo dopo l'inoltro di una formale richiesta;*
10. Comune di Vitulazio: *parere favorevole per quanto di competenza espresso con nota n. 9014 del 6.7.2010;*
11. Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati: *nulla osta espresso con nota N°613241 del 19.07.2010;*
12. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *parere favorevole di massima espresso in CdS subordinato al rispetto di quanto previsto nel TU 1775/33, art. 4 e nelle DGR nn 2694/95 - 7637/95 - 5363/96.*
13. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota N°613334 del 19.7.2010;*
14. Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche: *comunicazione di non competenza resa con nota N°453469 del 25.5.2010 ;*
15. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *comunicazione di non competenza resa con nota n.614633 del 19.7.2010;*
16. Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente : *Non competenza resa con nota n.573453 del 6.7.2010;*

17. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: non competenza trasmesso con nota n°472509 del 31.5.2010 ;

18. Provincia di Caserta Settore Attività Produttive: parere favorevole dal punto di vista energetico

CONSTATATO che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n° 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

OSSERVATO che il procedimento autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 N°387, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento inerente il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive N°14/U del 12-03-2010
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta N°9 del 9 febbraio 2010
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N°1642 del 30 ottobre 2009
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N°500 del 20 marzo 2009
- La Legge Regionale 1/2008
- Il Decreto Leg.vo N°152 del 03-04-2006
- Il Decreto Leg.vo N°387 del 29 dicembre 2003
- La Direttiva 2001/77/CE
- il DPR 6 giugno 2001, n.380
- Il D.Lgs N°112 del 31-03-1998
- La Legge N°241 del 07 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. Di autorizzare la Società Autostrade per l'Italia spa, con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50 Partita IVA 07516911000, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, della potenza di kw 799,68 da realizzarsi nel territorio del Comune di Vitulazio in località casello autostradale Capua, su terreno riportato in catasto al foglio foglio 9 p.lle 78-93-99-169-170 classificato come Zona E2 nella disponibilità giuridica del proponente con le seguenti caratteristiche: impianto costruito a terra ad inseguimento monoassiale. Il sito ha una estensione complessiva di circa 28.000 mq e si presenta pianeggiante ed accessibile dalla viabilità esistente. Il PTPR approvato nel 2008, inserisce l'area di progetto nell'ambiente insediativo n. 1 Piana Campana, e nel sistema territoriale di sviluppo C6 Pianura interna casertana, con dominante rurale-manifatturiera. Le aree in oggetto risultano destinate a Zona E2 (Zona agricola prevalente) L'impianto è costituito da un'unica sezione corrispondente ad un'unica tipologia di integrazione architettonica classificabile come "non integrata", dotato di sistema d'inseguimento del sole costituito da una serie di strutture meccaniche mosse da attuatori elettrici in modo automatico.
2. Di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs N°387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili e d'urgenza;

3. Di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* di centrale del progetto definitivo;
4. Di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle prescrizioni espresse da e riportate in premessa:
 - ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - Soprintendenza Beni Archeologici;
 - Soprintendenza Beni Architettonici e Paesistici;
 - ANAS Compartimento della Campania;
 - Genio Civile, Settore Provinciale di Caserta;
5. Di dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune sede dell'intervento ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere - debitamente firmato da un tecnico abilitato;
6. Di assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del D.P.R. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
7. Di assumere altresì che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 N°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. Di fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:
 - comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
9. Di notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente, e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
10. Di riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
11. Di inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta